



SCALEA - 19 lug. - Questa sera, a partire dalle 21, verrà ricordato il consigliere comunale Palmiro Manco, fondatore e presidente di Scalea Europea, ma soprattutto l'uomo, fra i protagonisti della storia della città. «Abbiamo deciso di organizzare un evento per ricordare Palmiro Manco, a pochi mesi dalla sua prematura scomparsa e avevamo tante idee che avrebbero reso omaggio alla sua figura di persona impegnata politicamente e socialmente.

Volendo però riunire attorno a lui e alla sua famiglia amici vicini e lontani, che magari rientrano a Scalea per le vacanze estive, abbiamo pensato ad una festa piuttosto che ad un convegno

che, senza di lui, sarebbe stato un momento troppo triste». Il presidente di Scalea Europea, Giacomo Perrotta, annuncia così l'evento di questa sera allo stadio Domenico Longobucco, dedicato al consigliere comunale Palmiro Manco recentemente scomparso dopo una sfortunata operazione di trapianto di cuore. «Una persona sorridente che amava donarsi agli altri senza pretendere nulla in cambio. Ed è per questo che la rappresentativa di Scalea Europea sfiderà in questa amichevole la Fidas di Scalea che Palmiro avrebbe voluto tanto aiutare con la donazione di sangue ma per le sue condizioni di salute non poteva farlo».

«Abbiamo scelto qualcosa di semplice – fa sapere Perrotta - ma allo stesso tempo ricca di significato come una partita di calcio, sport che Palmiro seguiva con passione, e che in qualche modo è portatore di quei valori che lui stesso ha incarnato con convinzione. Il gioco di squadra rispetto all'individualismo, il sacrificio, la disponibilità, il rispetto verso l'avversario e soprattutto il non mollare mai. E quello che è stato straordinario in questi giorni è stato vedere con quanto entusiasmo e partecipazione chiunque abbia appreso la notizia di questo evento, abbia dato la totale disponibilità a partecipare e a contribuire in qualche modo. Legare questo evento al concetto di donazione ci rende orgogliosi di aver avuto Palmiro come guida e il fatto che molti hanno chiesto di poter contribuire economicamente alla realizzazione della manifestazione ci ha dato l'ennesima dimostrazione che quando nella vita dimostri con i fatti di essere una persona disposta a donare, quello slancio ritorna moltiplicato. Questa volta – conclude il presidente Perrotta - però abbiamo deciso di evitare raccolte fondi. L'ingresso al Domenico Longobucco sarà gratuito e aperto a tutti per quella che vuole essere una festa, un saluto e un abbraccio ideale per un figlio della nostra città che ci ha lasciato troppo presto consegnandoci però un esempio di vita che durerà per sempre».

info@miocomune.it